

MATERIA: CLARINETTO (Secondo Strumento)

ANNO DI CORSO: Primo INDIRIZZO:

ore settimanali n° 1 per 33 settimane

•INDICAZIONI NAZIONALI

•OBIETTIVI DIDATTICI

Tecnica strumentale:

- Acquisizione dei fondamentali psicomotori per l'utilizzo del Clarinetto:

- postura delle labbra e del mento
 - “pronuncia” consapevole
 - posizione corretta del corpo
 - posizione e corretta postura delle dita sullo strumento,
- Conoscenza della scala cromatica sul clarinetto nel registro dello Chalumeau ed eventuale estensione fino alle prime note con portavoce,
- Uso delle articolazioni basilari: legato, staccato,

Conoscenze/Capacità:

- Conoscere diversi stili e modalità di esecuzione musicale;
 - Saper inquadrare un brano nel proprio contesto storico,
 - individuando i tratti caratteristici propri del periodo e dell'autore;
 - Saper adottare le migliori soluzioni tecniche (comprehensive di distribuzione dei fiati e diteggiature) in funzione della realizzazione dei passaggi dell'opera affrontata;
- Affrontare lo studio e l'esecuzione di brani di repertorio (anche di epoche e linguaggi diversi) attraverso la messa in pratica delle nozioni tecniche acquisite, al fine di rafforzare l'efficacia delle stesse, sviluppare la personalità musicale dell'alunno, e ampliarne le conoscenze storico-stilistiche della letteratura clarinettistica.
- Saper analizzare correttamente e riprodurre con lo strumento i vari aspetti dello spartito (forma, stile, elementi melodici ed armonici, fraseggio, dinamiche, articolazioni, timbro).
 - Sviluppare, prestando attenzione e cura alle caratteristiche proprie della parte, una prassi esecutiva personale e quanto più possibile creativa.

•METODI E STRUMENTI DI LAVORO

La strategia didattica utilizzata si basa sulla fondamentale sequenza delle azioni mentali e psicomotorie: Leggo – Canto – Diteggio – Suono

Al fine di garantire un'evoluzione corretta e consapevole, è necessario prestare attenzione ad alcune dinamiche e procedure psicomotorie, portando l'alunno/a ad una consapevole gestione delle stesse (equilibrio del corpo, equilibrio e stabilizzazione dello strumento, processi di “appoggio” mentale e muscolare nel coordinamento delle dita, gestione della respirazione “addominale”), attraverso:

- Lezioni frontali individuali (mirate all'acquisizione e alla sperimentazione di alcune delle tecniche clarinettistiche).
 - Partecipazione in qualità di uditori alle lezioni frontali dei compagni (lezioni di ascolto) allo scopo di potenziare l'autocorrezione in sede di studio individuale a casa, e fornire spunti e stimoli per sviluppare un metodo di studio indipendente strettamente dalla figura dell'insegnante.

- Esercizi di rilassamento, di controllo della postura e della respirazione mirati ad un buon assetto psico-fisico in sede di esecuzione.
- Controllo della qualità e omogeneità del suono.
- Controllo della coordinazione tra articolazione delle dita e insufflazione dell'aria nello strumento.
- Studio dei principali problemi di meccanismo.
- Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/sonoro.
- Studio della continuità di insufflazione dell'aria nell'esecuzione dello staccato e del legato.
- Sperimentare diverse modalità di gestione delle varie situazioni che un musicista affronta con il proprio strumento (studio individuale, lezione, saggio, concerto, concorso, audizione) al fine di gestire al meglio tempo ed energie impiegati.

•CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Conoscenze/Capacità:

- Conoscere gli elementi base delle caratteristiche strutturali del clarinetto.
- Acquisire impostazione, postura rilassata, imboccatura e respirazione corretti e funzionali al fine di gestire il suono e l'intonazione;
- Potenziare ed affinare le abilità uditive, ritmiche, ed il coordinamento motorio necessari alla lettura ed alla esecuzione di un testo musicale;
- Esercitare e sviluppare senso ritmico e consapevolezza dell'intonazione corretta delle note (anche attraverso vocalizzi e una presa di coscienza della fondamentale importanza dell'uso consapevole della parte interna della bocca) per migliorare la prassi esecutiva strumentale;
- Imparare ad articolare le dita in modo rilassato e attivo;
- Acquisire padronanza del registro basso, medio e acuto;
- Praticare tutte le gamme dinamiche con attenzione alla continuità di insufflazione dell'aria e alla qualità del suono;
- Esercitare e sviluppare il legato e lo staccato;
- Iniziare a sviluppare le nozioni base dell'espressività esecutiva;
- Acquisire un corretto metodo di studio autonomo e proficuo.

Contenuti:

- Scale maggiori e minori - Scala cromatica [legate e staccate];
- Esercizi e Studi tratti dai testi utilizzati,
- Brani con accompagnamento di pianoforte,
- Duetti tratti dai testi utilizzati,
- Studio ed esecuzione (nella loro interezza o in movimenti singoli) di brani, sonate, concerti per clarinetto solo, clarinetto e pianoforte, clarinetto e altri strumenti, duo - trio – quartetto di clarinetti tratti dal repertorio originale oppure arrangiamenti e trascrizioni di brani di repertorio di altri strumenti oppure facilitazioni di brani celebri di autori importanti di varie epoche, di difficoltà commisurata al livello esecutivo dell'allievo e comunque congrua al programma di studio affrontato.
- Esecuzione di semplici brani a prima vista con analisi ritmica, melodica e dinamica.

•TEMPI MODI E VERIFICHE

La successione degli argomenti e degli studi/brani assegnati è strutturata in base all'evoluzione dell'allievo stesso.

Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione (senza voto)

Verifica del lavoro effettuato (almeno una volta al mese)
Valutazione finale relativa al primo quadrimestre
Valutazione finale relativa al quadrimestre

•CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

•MODALITA' RECUPERO CARENZE

Le eventuali difficoltà verranno affrontate principalmente in classe con l'ausilio di esercizi strutturati ad hoc, uno specchio, di registrazioni audio e video (per dare modo all'allievo/a di controllare le proprie azioni e il risultato delle stesse)

•LIBRI DI TESTO

Esercizi – Studi – Duetti:

- A.Magnani, Metodo per clarinetto;
- J.X. Lefèvre, Metodo per clarinetto, vol. I;
- H. Klosè, Metodo per clarinetto;
- F. Demnitz, Studi elementari;
- L.Savina, Studi sulle scale o sugli intervalli, vol. I;
- A. Giampieri, Raccolta di esercizi e studi , vol. I;
- J. Lancelot, 30 studi assai facili;
- J. Lancelot, 21 studi facili;
- J. Lancelot, 25 studi facili e progressivi;
- J. Lancelot, 22 studi;
- U. Delècluse, 20 studi facili.

Brani con accompagnamento di Pianoforte:

J.Lancelot/H. Classens, La Clarinette Classique Vol. A - B